



LA GIOCONDA

DRAMMA IN QUATTRO ATTI

DΙ

TOBIA GORRIO

MUSICA DI

AMILCARE PONCHIELLI



PRIMA RAPPRESENTAZIONE: MILANO - TEATRO ALLA SCALA - 8 APRILE 1876



OPERA COMPLETA

Riduzione di MICHELE SALADINO

CANTO E PIANOFORTE. . . . (B) netti Fr. 8

PIANOFORTE SOLO » »





Tutti i diritti di esecuzione, rappresentazione, riproduzione, traduzione e trascrizione sono riservati.

G. RICORDI & C. EDITORI = STAMPATORI

MILANO = ROMA = NAPOLI = PALERMO ——
LONDRA = LIPSIA = BUENOS-AIRES = NEW-YORK

PARIS - SOCIÉTÉ ANONYME DES ÉDITIONS RICORDI - PARIS

18, RUE DE LA PÉPINIÈRE, 18

INDICE

%

Preludio	I
ATTO PRIMO. LA BOCCA DEI LEONI.	
Coro d'Introduzione	7
Scena e Terzettino - Gioconda, la Cieca, Barnaba S. C. Br.	20
Recitativo - Coro della Regata e Sommossa - Romanza - la Cieca C.	29
Scena e Duetto - Enzo e Barnaba T. Br.	81
Scena, Recitativo e Monologo - Barnaba	93
Finale I. Coro, Preghiera e Furlana	100
ATTO SECONDO.	
IL ROSARIO.	
Marinaresca, Recitativo e Barcarola – Barnaba	115
Recitativo, ripresa della Barcarola e Romanza – Enzo	132
Scena e Duetto - Laura ed Enzo	145
Scena e Romanza - Laura	160
Duetto - Gioconda e Laura S. MS.	165
Scena e Duetto - Finale II Gioconda ed Enzo S. T.	172
ATTO TERZO.	
CÀ D'ORO.	
Scena ed Aria – Alvise	191
Scena e Duetto – Laura ed Alvise	102
Ocena e Serenata - Gioconda, Laura, Alvise e Coro S. MS. B.	212
Scena, ingresso dei Cavalieri e Coro	226
Recitativo e Danza delle Ore	237
Scena e Pezzo concertato-Finale III.	255
ATTO QUARTO.	
IL CANAL ORFANO.	
Preludio, Scena ed Aria – Gioconda	295
Duettino, Scena e Terzetto – Gioconda, Laura, Enzo S. MS. T.	307
Scena e Duetto finale – Gioconda e Barnaba S. Br.	336
	~ ~

OPERA DI

A.PONCHIELLI

PRELUDIO



i d'esecuzione, rappresentazione, riproduzione, traduzione e trascrizione sono riservati.

«ecution, representation, reproduction, translation and transcription are strictly reserved.











ATTO PRIMO

La bocca dei Leoni

Il cortile del Palazzo Ducale parato a festa. Nel fondo la Jana dei Giganti e il Portico della Carta colla porta che adduce nell'interno della chiesa di San Marco. A sinistra lo scrittolo d'uno scrivano pubblico. Sopra una parete dei cortile si vedrà una fra le storiche bocche dei leoni colla seguente scritta incisa sul mar mo a caratteri peri:

DENONTIE SECRETE PER VIA
D' INQVISITIONE CONTRA CADA
VNA PERSONA CON L' IMPVNITA
SECRETEZA ET BENEFITII
GIVSTO ALLE LEGI.

È uno spiendido meriggio di primavera. La scena è ingombra di popolo festante. Barnabotti, Arsenalotti, Marinai, maschere d'ogni sorta, Arlecchini, Pantaloni. Bautte, e in mezzo a questa turba vivace alcuni Dalmati ed alcuni Mori. Barnaba, addossato ad una colonna, sta osservando il popolo; ha una piccola chitarra ad armacollo.

CORO D' INTRODUZIONE











ب









1 1861









SCENA E TERZETTINO

GIOCONDA, LA CIECA, BARNABA



















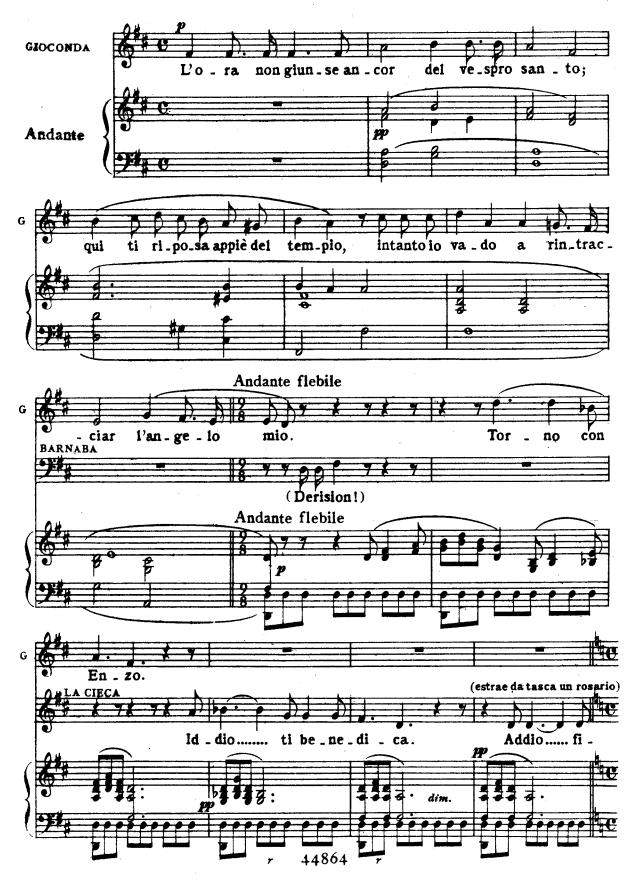


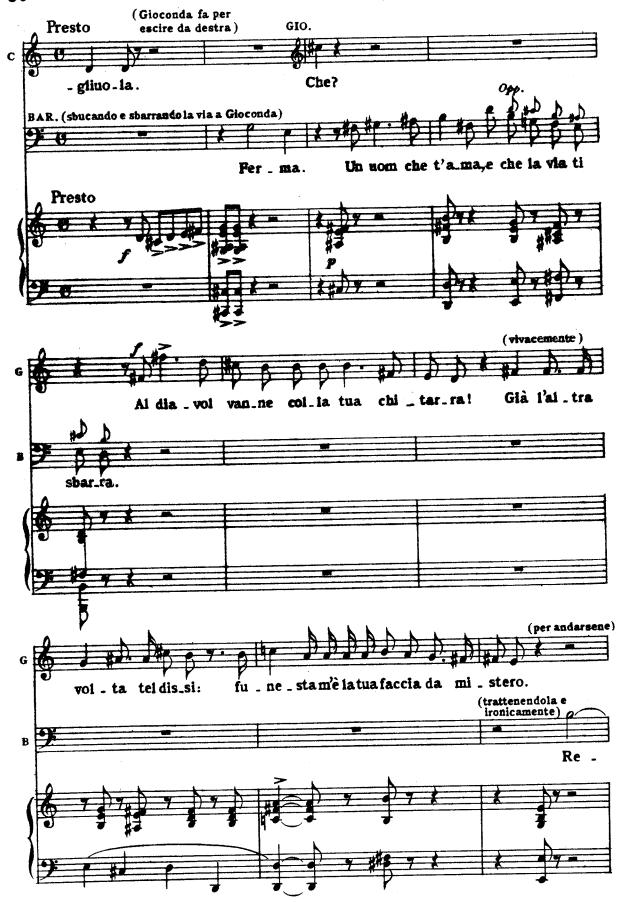




REC., CORO DELLA REGATA E SOMMOSSA ROMANZA

LA CIECA







44864 ,







SCENA IV. Barnaba, La Cieca, Isèpo, Zuàne, Coro. Indi sei Sgherri. La Gioconda, Enzo, più tardi Laura, Alvise. Il Popolo porta in trionfo il Vincitore della Regata, il quale tien alto il pallio verde (la bandiera del premio). _ Donne, Marinai, Fanciulli con fiori e ghirlande, Zuàne triste in disparte.



































a







a



" 4864 "













































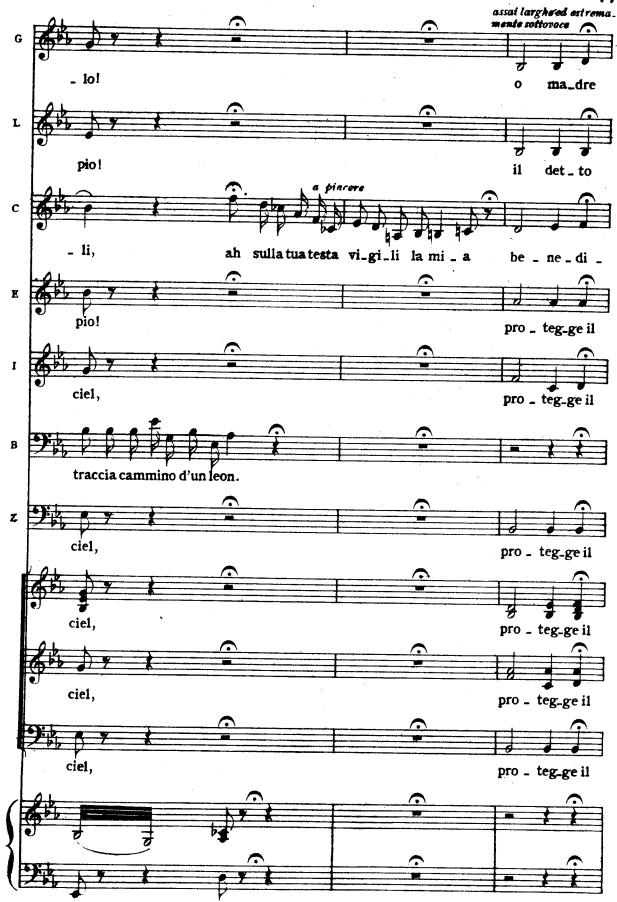


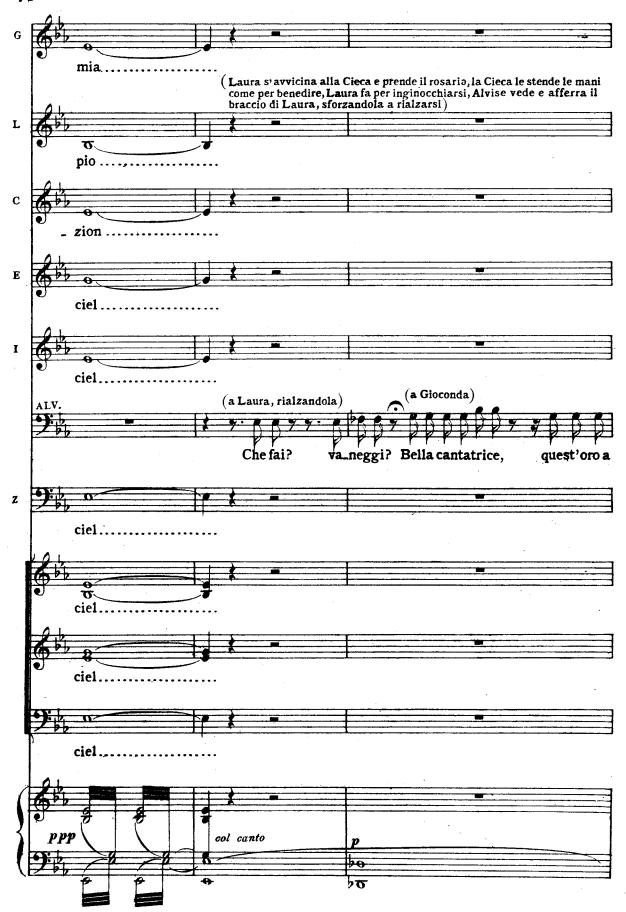
c .



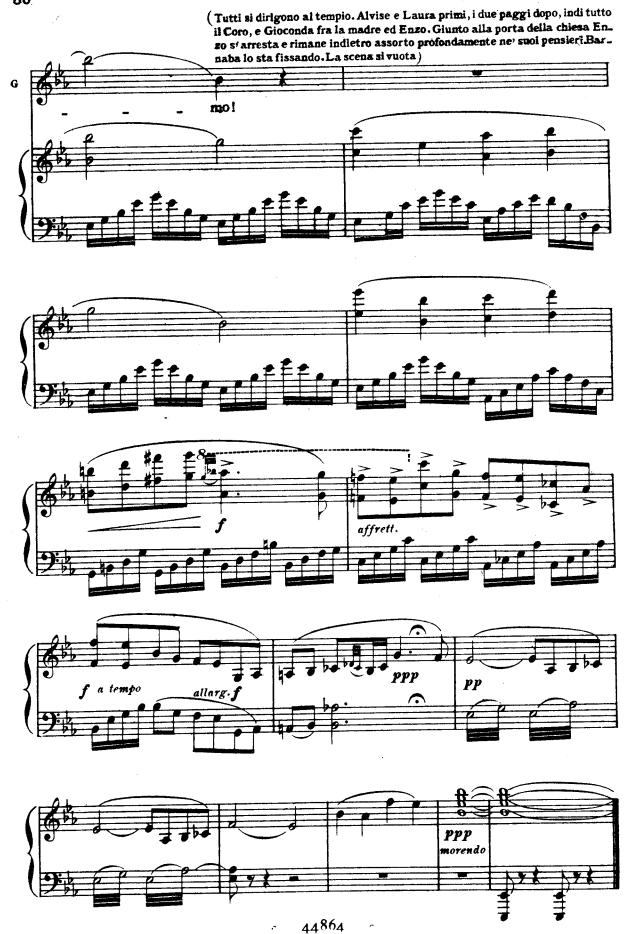












SCENA E DUETTO

ENZO E BARNABA

















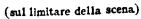














SCENA, RECIT." E MONOLOGO

BARNABA















FINALE I CORO, PREGHIERA E FURLANA

SCENA IX. Entra nel cortile una mascherata, la segue il popolo cantando e danzando.































ATTO SECONDO

Il Rosario

Notte. - Un brigantino visto da tribordo. - Sul davanti una riva deserta d'isola inabitata nella laguna di Fusina. Nell'estremo fondo il cielo in qualche parte stellato, e la laguna; a destra la luna tramonta dietro una nube. Sul davanti un altarino della Vergine con una lampada rossa accesa. — HÈCATE, il nome del brigantino, sta scritto a prua. Alcune lanterne sul ponte.

All'alzarsi della tela alcuni Marinai sono seduti sulla tolda, altri in piedi aggruppati; tutti hanno un portavoce in mano; molti Mozzi sono arrampicati, o seduti, o sospesi alle sartie degli alberie stanno cantando una marinaresca.

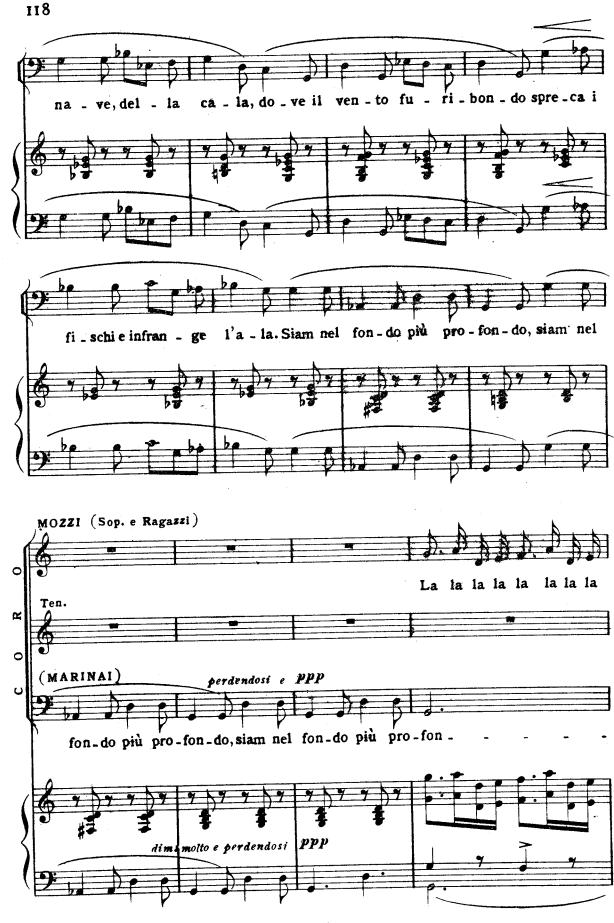
MARINARESCA, RECIT. E BARCAROLA

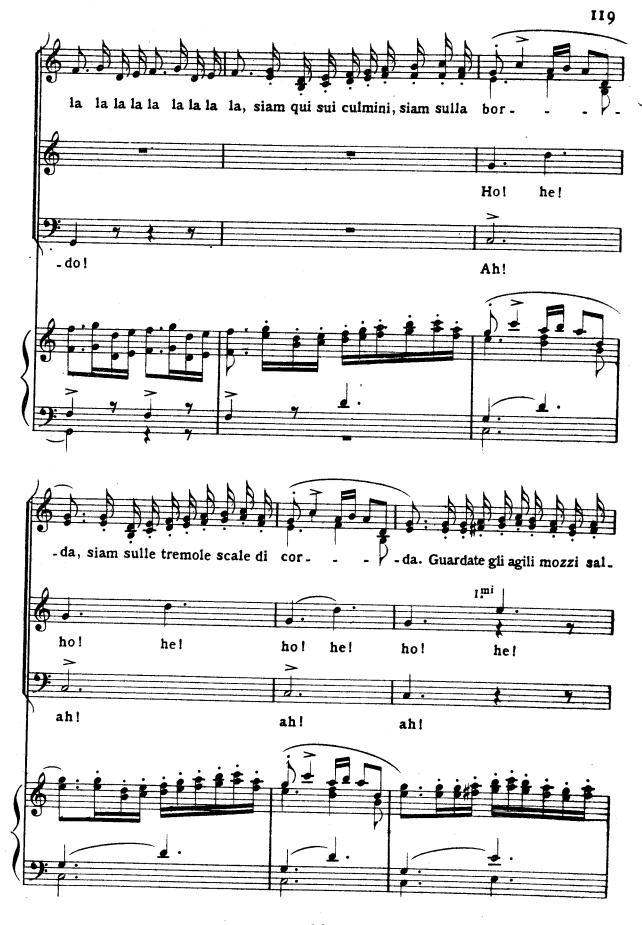
BARNABA

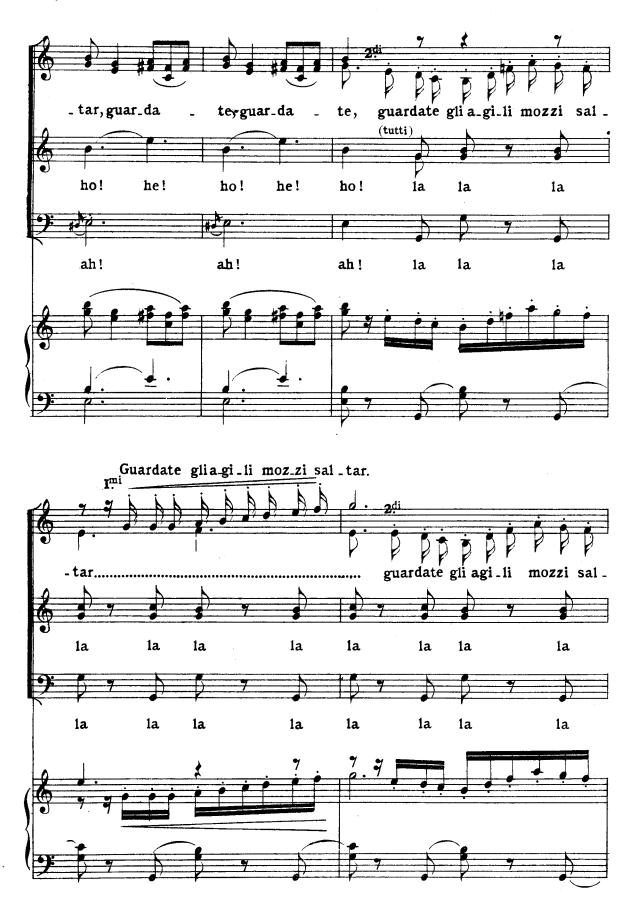




































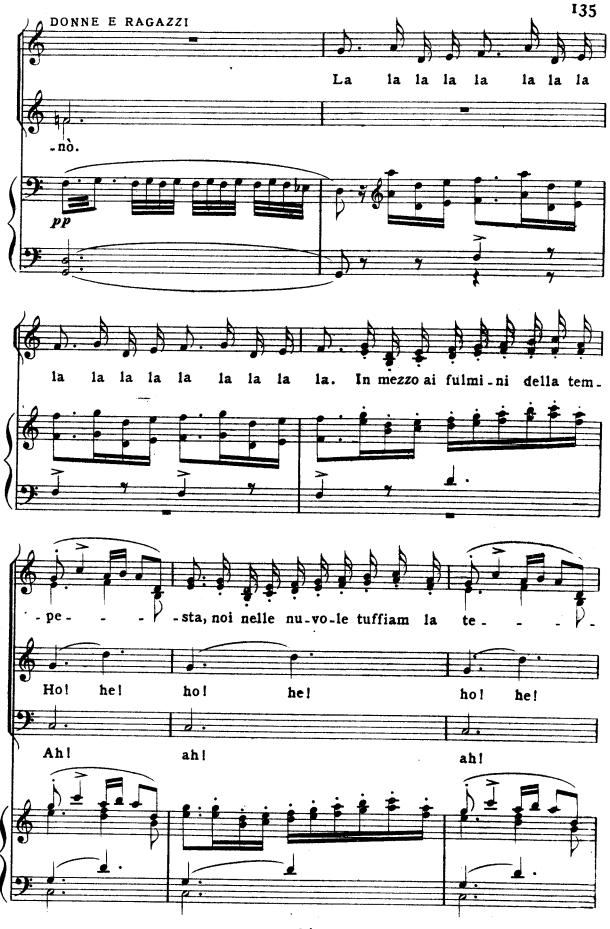
RECIT., RIPRESA DELLA BARCAROLA E ROMANZA

ENZO





























a



LAURA ED ENZO













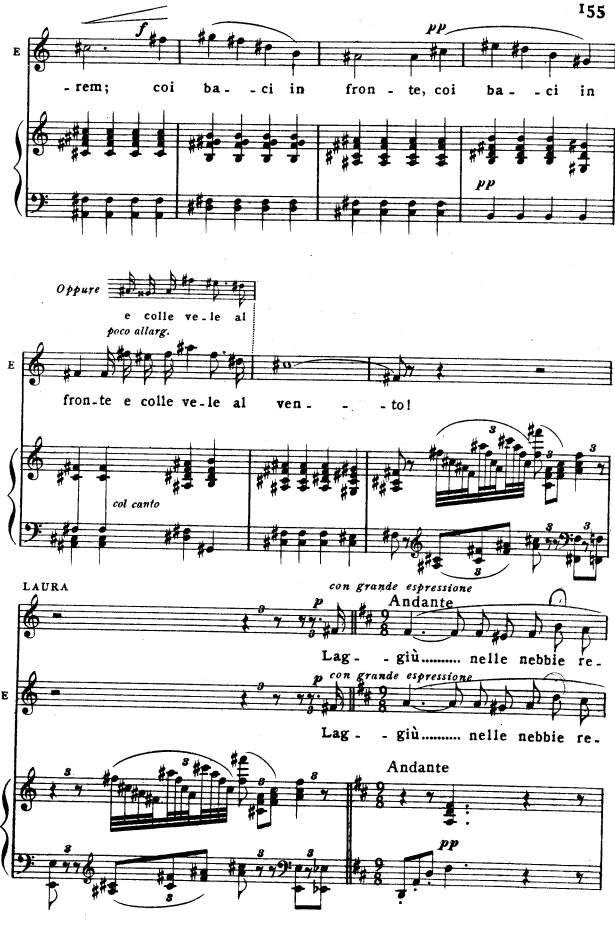








V





a 44864 a



64 a







LAURA









.



















SCENA

GIOCONDA, LAURA E BARNABA

DUETTO-FINALE II

GIOCONDA, ENZO E CORO











































ATTO TERZO

Cà d'Oro

Una camera nella Cà d' Oro. Sera; lampada accesa. - Da un lato un' armatura antica.

SCENA ED ARIA

ALVISE

























SCENA E DUETTO

LAURA E ALVISE





















SCENA E SERENATA

GIOCONDA, LAURA, ALVISE E CORO

































SCENA, INGRESSO DEI CAVALIERI E CORO

SCENA VI. Sontuosissima sala attigua alla cella funeraria, splendidamente parata a festa. Ampio portone nel fondo a sinistra, un consimile a destra, ma questo tutto chiuso da una drapperia. Una terza porta nella parete a sinistra.

















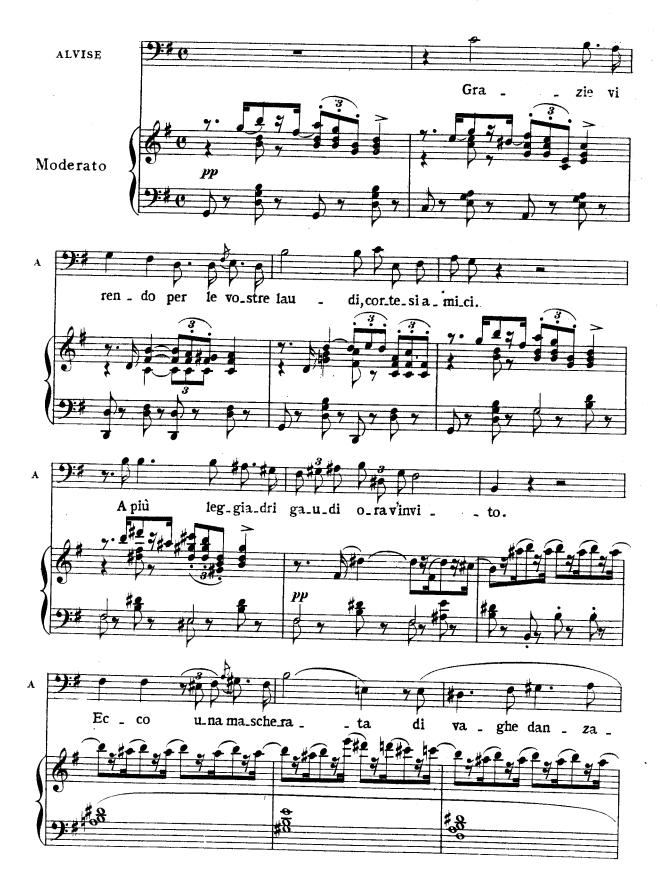








REC. E DANZA DELLE ORE





a



































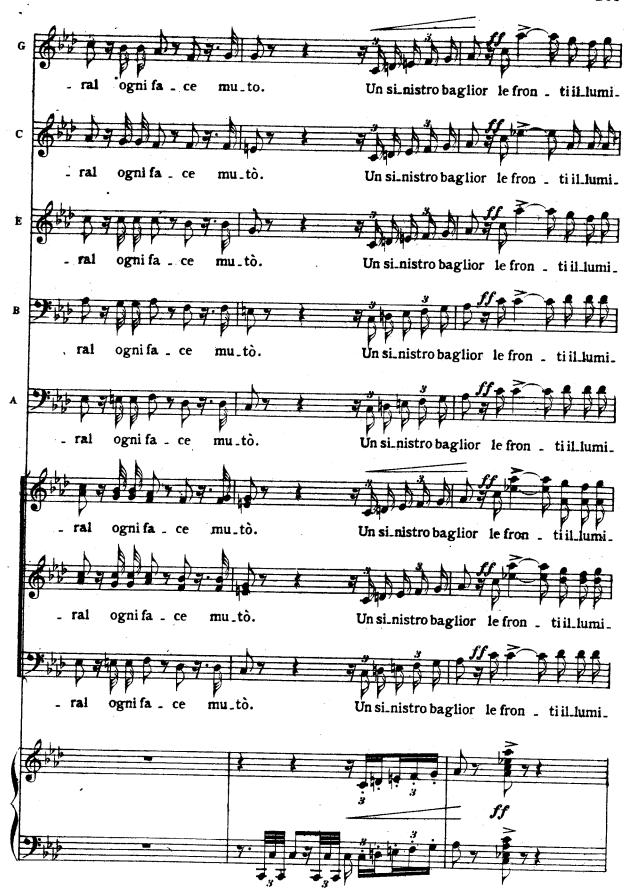








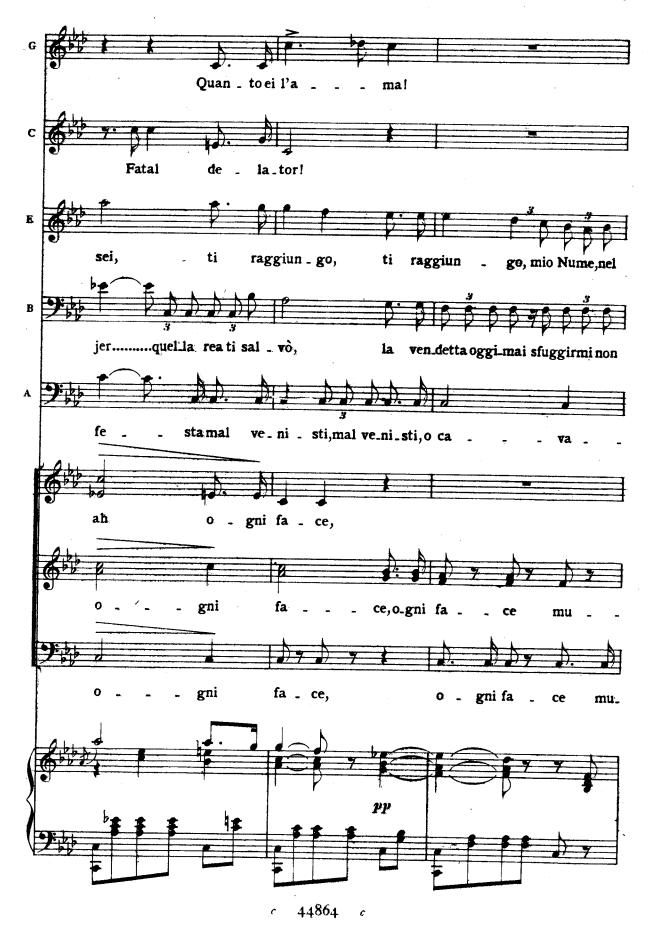


































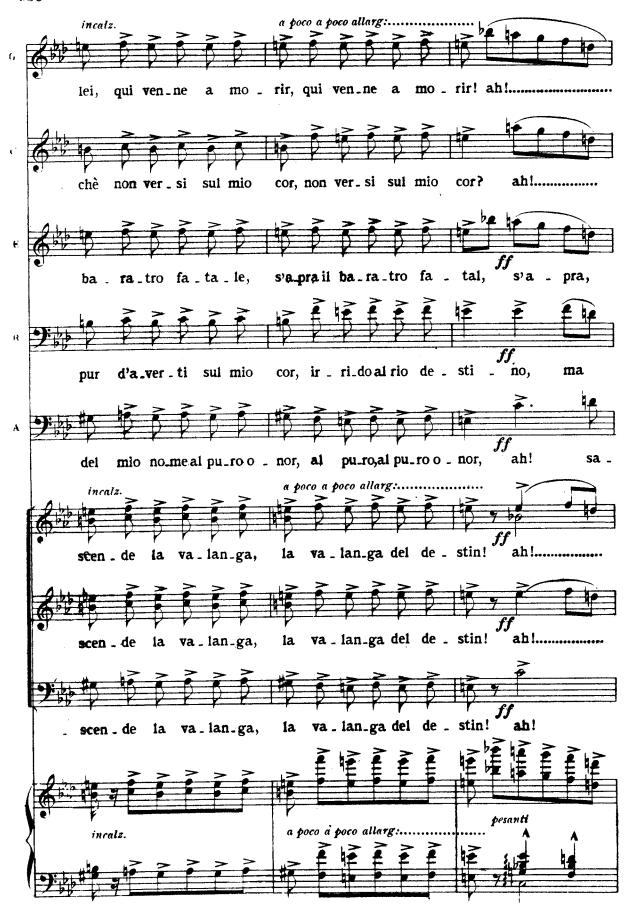






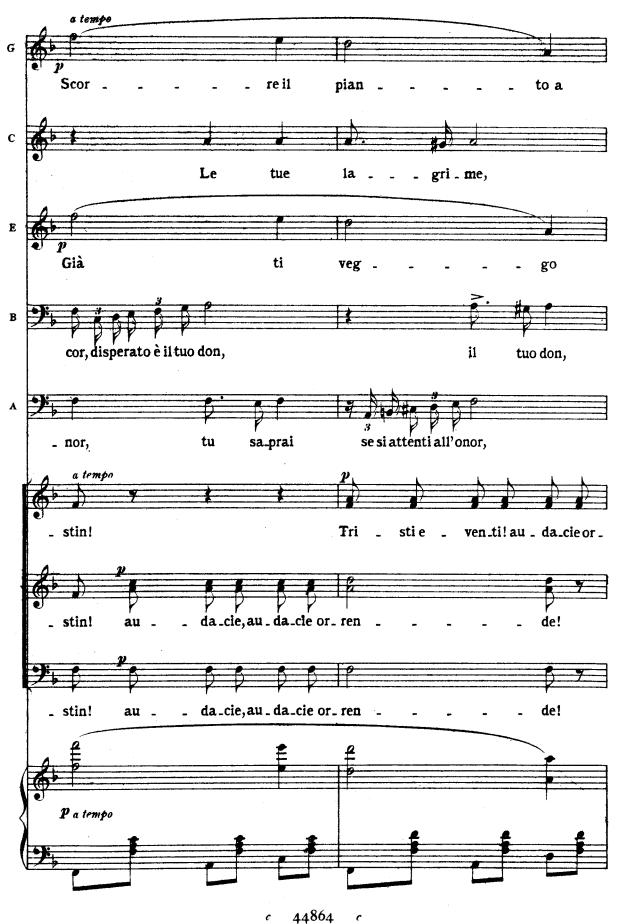


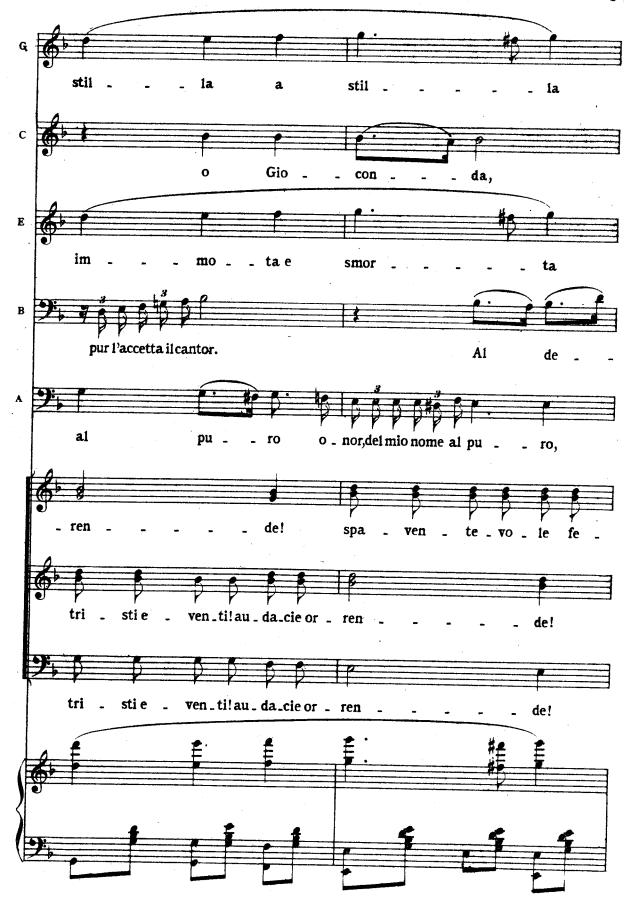






4 126 1



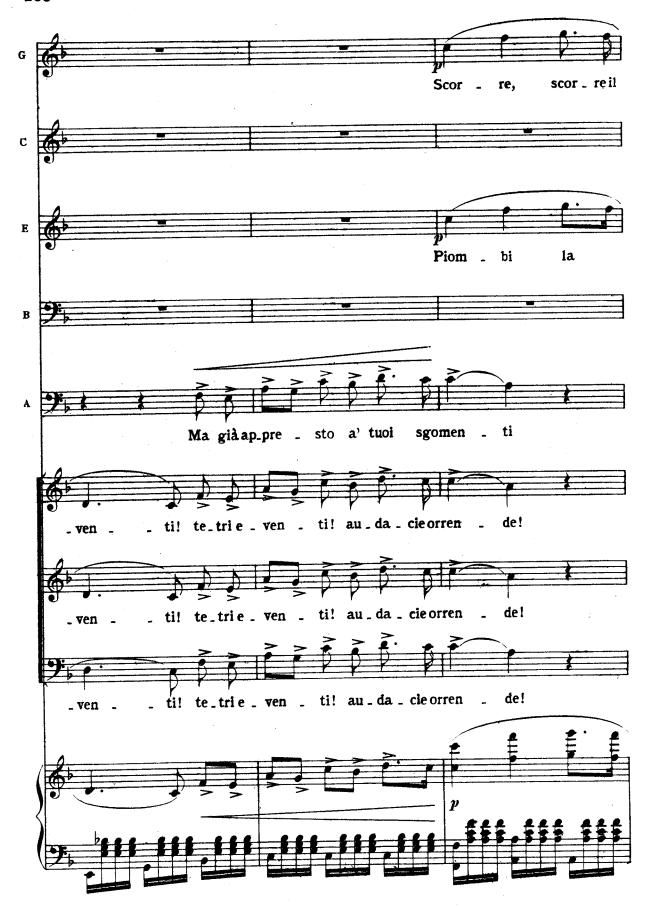






























ATTO QUARTO

Il Canal Orfano

L' atrio d' un palazzo direccato nell'isola della Giudeca. Nell' angolo di destra un paravento disteso, dietro il quale si trova un letto. - Un gran portone di riva nel fondo da cui si vedrà la laguna e la piazzetta di San Marco illuminata a festa. - Una immagine della Madonna ed una croce appese al mura - Un tavolo, un canapè, sul tavolo una lucerna e una lanterna accese, un' ampolla di veleno, un pugnale. - Sul canapè varii adornamenti scenici
di Gioconda. - A destra della scena una lunga e buia calle.

PRELUDIO, SCENA ED ARIA

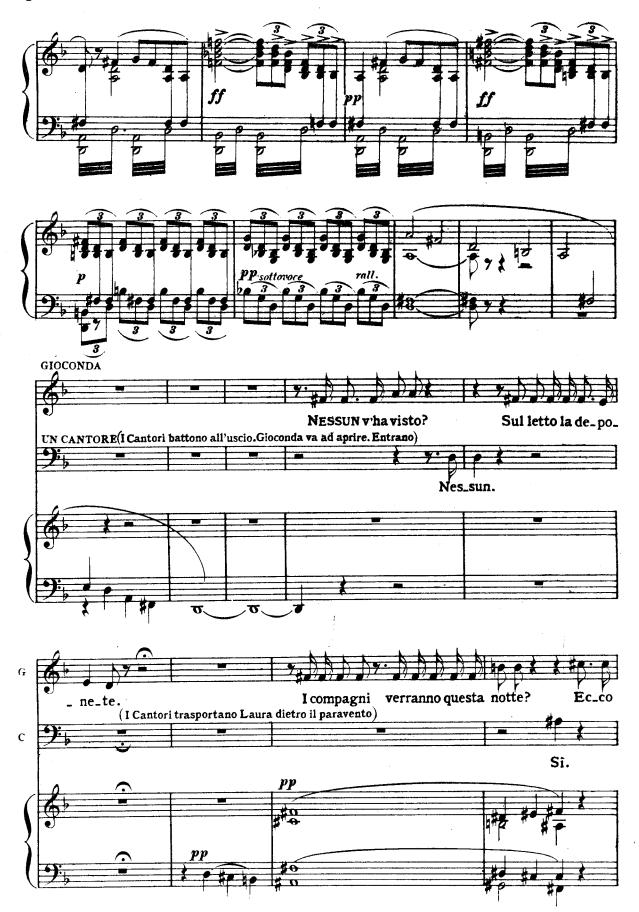
VI .

GIOCONDA

SCENA I. Gioconda sola, cupamente assorta ne suoi pensieri. Intanto dal fondo della calle si avanzano due uomini che portono in braccio Laura avvolta in un mantelio nero.







Θį.













GIOCONDA, LAURA, ENZO





Y











































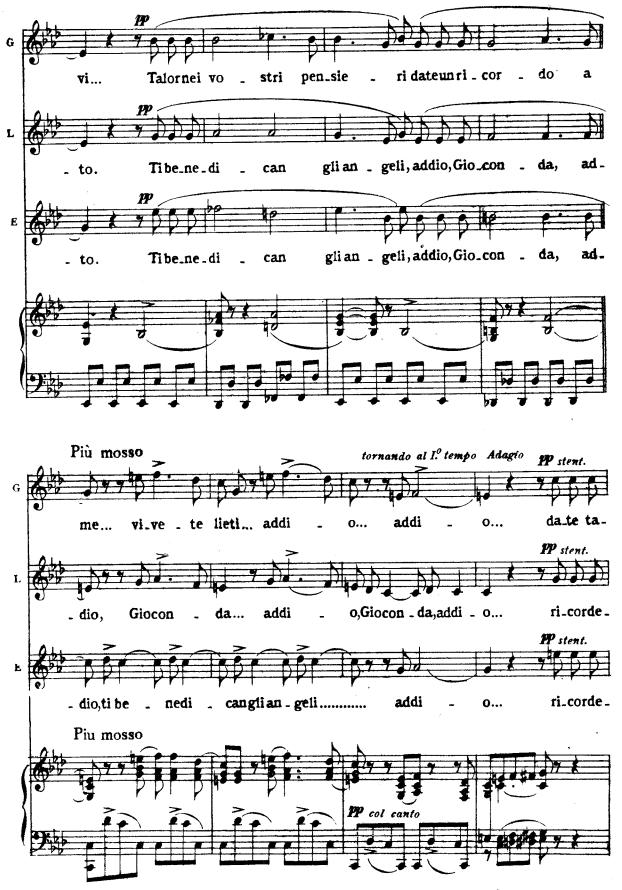




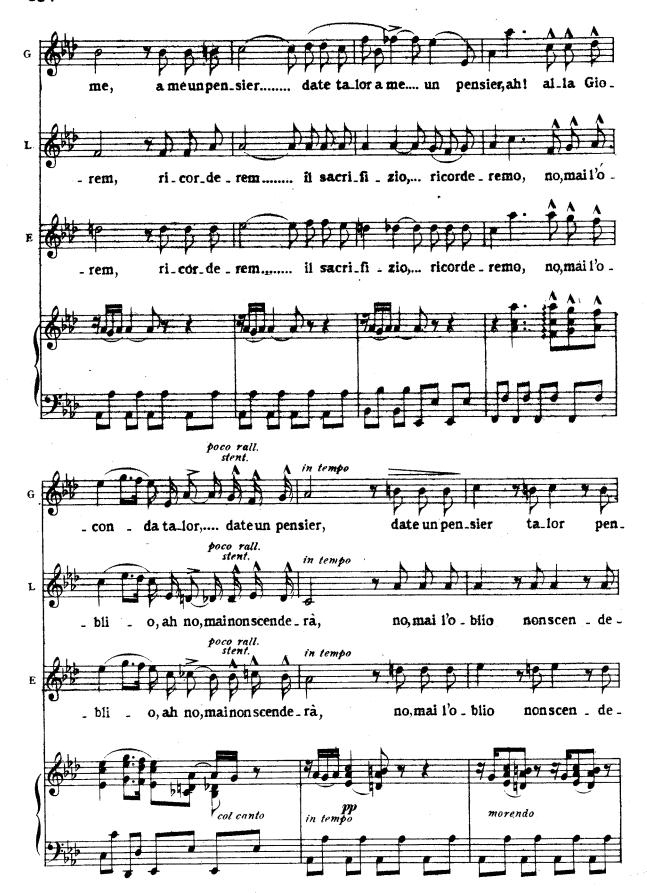
















SCENA E DUETTO FINALE

GIOCONDA E BARNABA

























c